

VIA CRUCIS 2019
Bambini delle Elementari e prima Media
Venerdì 22 marzo 2019

Spunto per la spiegazione ai bambini della Via Crucis durante l'incontro di catechismo

VIA CRUCIS. Sono gli ultimi giorni della vita di Gesù. I giorni che lo porteranno alla morte e alla risurrezione. Giorni in cui Gesù ha sofferto molto a causa della cattiveria degli uomini, ma ha anche amato molto, fino a dare la sua vita per noi, perché noi capissimo che la strada della felicità è la strada dell'amore, della pace, del perdono, dell'amicizia. Come è stata la sua vita, che si è conclusa con la risurrezione, e ora lui continua a starci vicino e a volerci bene.

CELEBRAZIONE

Schema di ogni stazione

- Annuncio della stazione - **catechista**
- Presentazione del segno (due righe di spiegazione) - **bambini**
- Lettura della parafrasi del Vangelo - **bambino**
- Riflessione attualizzante - **bambini**
- Preghiera comunitaria - **don Giancarlo**
- Strofa di un canto - **don Giancarlo**

CANTO DI INIZIO- CAMMINERÒ

*Camminerò, camminerò
sulla tua strada Signor,
dammi la mano voglio restare
per sempre insieme a Te.*

Quando ero solo, solo e stanco del mondo,
quando non c'era l'amor,
tante persone vidi intorno a me
sentivo cantare così.

A volte sono triste ma mi guardo intorno,
scopro il mondo e l'amor,
sono questi doni che Lui fa a me
felice ritorno a cantar.

INTRODUZIONE (don Giancarlo)

Stasera ricordiamo gli ultimi giorni della vita di Gesù. Giorni in cui lui ha sofferto molto per la cattiveria degli uomini, ma anche ci ha fatto vedere quanto ci vuole bene, quanto è stato grande il suo amore per noi. L'incontro di stasera è un incontro pieno di amore. Con l'ascolto dei pensieri che ci verranno letti, il silenzio, le parole delle preghiere e dei canti esprimiamo a Gesù il nostro amore. Sulla strada della croce, Gesù, non sei solo, ci siamo anche noi che ti vogliamo bene.

1. GESÙ LAVA I PIEDI AI DISCEPOLI

(4^a elementare; cat. Adelina e Simona)

SEGNO (piantina)

Portiamo all'altare una piantina ricca di foglie perché la nostra vita ha bisogno oltre che di gesti belli anche di gesti concreti per generare frutti d'amore.

PARAFRASI DEL VANGELO

Mentre stai cenando con i tuoi amici, gli apostoli, ti alzi, prendi un asciugamano e te lo legghi alla vita, poi versi dell'acqua in un catino, ti inginocchi e cominci a lavare loro i piedi e ad asciugarli.

RIFLESSIONE ATTUALIZZANTE

Con il bellissimo gesto della lavanda dei piedi, Gesù si fa piccolo come il più umile dei servitori e ci mostra un nuovo modo di vivere la nostra vita.

Ci mostra che chiudendoci nel nostro egoismo, pensando solo a noi stessi, siamo come alberi ricchi di foglie che però non producono né fiori e né frutti.

Aprendoci agli altri, offrendo il nostro tempo a chi ha bisogno, mettendoci a servizio dei più bisognosi, dal nostro cuore nasceranno fiori profumati e frutti succosi.

Impariamo a scuola, nello sport, con gli amici, in famiglia ad amare non solo a parole ma con gesti concreti come ha fatto Gesù, lavando i piedi ai suoi discepoli.

PREGHIERA (da fare insieme)

Signore Gesù, aiutami a seguire il tuo esempio, fammi vivere la gioia di servire le persone che mi stanno accanto e fai che la mia vita sia colma di frutti di opere buone.

CANTO - TI SEGUIRÒ

**Ti seguirò, ti seguirò Signore
e nella tua strada camminerò.**

Ti seguirò nella via dell'amore
e donerò al mondo la vita.

2. GESÙ INCONTRA LA MAMMA

(Gruppi del martedì; cat. Sabrina, Giulia, Vanessa)

SEGNO (velo azzurro)

Con il velo azzurro vogliamo rappresentare la figura di Maria, mamma di Gesù. L'azzurro è il colore del cielo, un colore che trasmette pace e serenità e sono questi due sentimenti che proviamo quando pensiamo alla Madonna.

PARAFRASI DEL VANGELO

Tra le grida e gli insulti incontri finalmente qualcuno che ti vuole bene e prova dolore per te; la tua mamma. Lei ti rivolge uno sguardo che ti fa capire tutto il bene che ti vuole, lei ti è vicina.

RIFLESSIONE ATTUALIZZANTE

1. In questo brano del Vangelo ci sono Simone e Maria che stanno vedendo Gesù passare con la croce. Sanno che Gesù è arrivato ormai alla fine della sua vita terrena e che con la sua morte ci aprirà la strada per il paradiso.
2. Maria, come tutte le mamme del mondo, vedendo suo figlio soffrire prova un grande dolore, ma sa che Gesù è speciale e che il suo compito sulla terra è molto importante. Maria sta vicino a Gesù fino alla fine.
3. Come Maria, anche le nostre mamme, quando noi soffriamo, ci stanno accanto ma sanno che non possono prendere il nostro posto. Se pregano Maria, però, possono chiederle di avere la forza e il coraggio per affrontare le difficoltà della vita.

PREGHIERA (da fare insieme)

Signore, come hai dato a Maria la forza di accettare il destino al quale sarebbe andato incontro il suo unico figlio Gesù, dona anche a noi il coraggio di affrontare le piccole o grandi difficoltà che la vita ci riserva. Amen

CANTO - SEI LA MADRE DEL MONDO

Sei la madre del mondo,
sei la madre di tutti;
dolce e santa Maria
ci affidiamo a te.

**Dalla croce il tuo Figlio
ti ha donata a noi:
tu sei madre del mondo,
dolce Maria.**

3. LA VERONICA ASCIUGA IL VOLTO DI GESÙ

(2ª elementare; cat. Barbara e Malena)

SEGNO (scrigno)

Portiamo uno scrigno. Lo scrigno è una piccola scatola dove si tengono oggetti preziosi. Il cuore della Veronica è stato capace di un gesto prezioso. Così è il cuore dell'uomo: uno scrigno colmo di tesori.

PARAFRASI DEL VANGELO

Improvvisamente una donna avanza facendosi largo tra la folla, il suo nome è Veronica. Prende un panno di tela e ti asciuga il viso per toglierti il sudore e il sangue. Ti offre un po' di sollievo e tu per premiare la sua bontà fai in modo che nella tela resti impresso il tuo volto, un volto sofferente ma dolce e buono.

RIFLESSIONE ATTUALIZZANTE

Veronica non scappa davanti a Gesù ferito, umiliato e deriso. Non ha paura del sudore e del sangue. Non ha paura dei soldati e della folla. Si avvicina a Gesù e gli pulisce il viso. Non può fare niente altro per lui. Con questo gesto semplice gli dà affetto, gli fa forza, lo fa sentire meno solo. Il cuore della Veronica è stato capace di un gesto prezioso.

Tutti noi possiamo fare dei gesti come questo: non servono soldi o un momento speciale o grandi preparativi. Quando ci comportiamo così rompiamo la catena dell'indifferenza, aiutiamo chi soffre, chi è escluso, chi è malato, chi è povero. In questo modo facciamo quello che Gesù ci insegna.

Un sorriso, un saluto gentile e gioioso, una bella parola o un piccolo aiuto si possono fare sempre. Rendono più bella la vita di chi le riceve, ma anche di chi le fa.

PREGHIERA (da fare insieme)

- Gesù, aiutami a non avere paura di stare sempre vicino a te, anche quando gli altri ti abbandonano e ho paura che mi prendano in giro. Per questo ti preghiamo.
- Gesù aiutami ad essere capace di dare il mio tempo e il mio affetto a chi è solo, a chi è triste, a chi è stanco, a chi soffre. Per questo ti preghiamo.
- Gesù aiutami a condividere le gioie e i dolori dei miei amici, senza pensare al giudizio degli altri. Per questo ti preghiamo.

CANTO

Io vorrei ritrovare il tuo sguardo
dentro gli occhi di ogni fratello,
nel sorriso il tuo stesso sorriso,
nelle mani le stesse tue mani
il tuo volto, Signore, io cerco
e il tuo sguardo io sento su me.

3. GESÙ CHIEDE PERDONO PER TUTTI

(3ª elementare; cat. Sabrina e Vanessa)

SEGNO (acqua)

L'acqua rappresenta la purezza. Con l'acqua ci laviamo e ci dissetiamo. E' uno dei simboli del Battesimo. Quando noi veniamo perdonati per qualcosa che abbiamo fatto sentiamo il nostro cuore lavato, più pulito e puro. Anche quando perdoniamo chi ci ha fatto qualche torto sentiamo la nostra anima più leggera.

PARAFRASI DEL VANGELO

Ora sei steso sulla croce. Tutti ridono di te. I soldati si sono giocati ai dadi i tuoi vestiti. Tutti sembrano diventati crudeli. Tu non hai dato loro altro che amore e nella tua bontà li hai perdonati dicendo: Padre, perdona loro....

RIFLESSIONE ATTUALIZZANTE

1. Gesù si trova sulla croce inchiodato e deriso, crocifisso tra due ladroni. Nonostante tutti lo stiano prendendo in giro Lui riesce ad essere buono fino alla fine chiedendo a Dio suo Padre di perdonarli.
2. Quante volte noi bambini invece teniamo il broncio a chi ci ha fatto un dispetto o qualcosa che a noi non piace. Al compagno di classe che ad esempio ci ha spinto o alla mamma che ci sgrida perché abbiamo fatto qualcosa di sbagliato.
3. Dobbiamo imparare invece come Gesù ad aprire il nostro cuore e a perdonare anche chi ci ha fatto qualcosa che a noi non piace. Perdonare non è una cosa facile ma come Gesù dobbiamo provare a farlo. Se chiediamo aiuto a Gesù troveremo la forza di seguire il suo esempio.

PREGHIERA (da fare insieme)

Signore, dacci la forza di perdonare le persone che ci stanno accanto tu che sei un maestro d'amore e lo sei ogni giorno con tutti noi. Amen

CANTO

Padre nostro che sei nei cieli
sia santificato il tuo nome
venga il tuo regno
sia fatta la tua volontà
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo
ai nostri debitori.
E non ci indurre in tentazione
ma libera ci dal male,
liberaci dal male.
Padre nostro che sei nei cieli.

3. GESÙ RISORGE

(5ª elementare e 1ª media; cat. Luciano, suor Francesca, Elisabetta)

SEGNO (germoglio)

Abbiamo scelto come simbolo della resurrezione, il germoglio. Esso è simbolo di rinascita; infatti come accadde a Gesù che è risorto dopo tre giorni per testimoniare la vittoria dell'amore sulla morte, anche il germoglio dopo un periodo di ibernazione, rifiorisce generando nuove foglioline, segno di vita nuova.

PARAFRASI DEL VANGELO

La mattina di Pasqua le donne con ansia si affrettano al sepolcro. Non ti trovano Gesù, sono spaventate ma un angelo annunzia loro che tu sei risorto! Cristo, sei risorto e il mondo intero, pieno di speranza grida: Alleluia!

RIFLESSIONE ATTUALIZZANTE

1. Siamo abituati a pensare che la resurrezione sia un avvenimento che caratterizza solamente la vita di Gesù, e che quindi non ci tocca minimamente, senza renderci conto però che ogni volta che agiamo con avidità ed egoismo verso il nostro prossimo, che può essere il nostro compagno di classe, di squadra o un amico, provochiamo anche se in minima parte una morte.
2. Quando invece compiamo un gesto d' amore, di attenzione e di compassione e lì che si attua la resurrezione.
3. Vediamo la resurrezione, anche, come una nuova strada da percorrere, facendo memoria degli sbagli commessi, ma pur sempre con la speranza di chi inizia un nuovo viaggio.

PREGHIERA (da fare insieme)

Signore Gesù, che con la tua resurrezione hai vinto la morte per sempre, donaci la capacità del germoglio, ossia di risollevarci dai momenti bui dando vita a qualcosa di meraviglioso.

CANTO - LE TUE MANI

Le tue mani son piene di fiori

dove li portavi, fratello mio?

Li portavo alla tomba di Cristo

ma l'ho trovata vuota, sorella mia.

Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.

La celebrazione si conclude la BENEDIZIONE

I bambini di *prima elementare* accompagnano don Giancarlo con in mano dei lumini. Oppure *due* bambini per gruppo al momento della stazione che da esso viene animata.